

Proponente: 34.B
Proposta: 2018/1149
del 30/10/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1722
del 30/10/2018

**APPALTI CONTRATTI E SEMPLIFICAZIONE
AMMINISTRATIVA**

Dirigente: MONTAGNANI Dr. Roberto

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori aventi ad oggetto "INTERVENTI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL MAURIZIANO" nell'ambito del PROGETTO "DUCATO ESTENSE"- CIG: 7625238176- CUP: J82C16000200001 - Nomina della commissione di gara.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione] con incluso il Programma Triennale dei ll.pp. 2018-2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale del 06/02/2018, n. 21, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- con provvedimento agli atti P.G. n. 55193 del 27/4/2018 il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, ha conferito all'arch. Massimo Magnani l'incarico di direzione dell'Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni, con decorrenza 01/05/2018, fino al termine del proprio mandato;
- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è stato individuato nella figura del Direttore Area Competitività ed Innovazione Sociale Arch. Massimo Magnani;

Ritenuto di dover nominare la Commissione di gara ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 s.m.i.;

Visti i commi 1, 2 e 3 dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., che di seguito si riportano:

1. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.
2. La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.
3. *I commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'A.N.A.C. di cui all'art. 78 (...)*

Visto il comma 12 dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che recita:

“Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78 , la commissione continua a essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del

contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”

Visto, altresì, il comma 12 dell'art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D. Lgs. n. 50/2016 che recita quanto segue:

“Fino all'adozione della disciplina di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78, la Commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”.

Viste:

Le Linee Guida n. 3 ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con propria Deliberazione n. 1096 del 26/10/2016, aventi ad oggetto: “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, le quali all'ultimo capoverso del punto 2.2. recitano:

“Il ruolo di RUP è, di regola, incompatibile con le funzioni di commissario di gara e di presidente della commissione giudicatrice (art. 77 co. 4 del Codice) fermo restando le acquisizioni giurisprudenziali in materia di possibile coincidenza” .

- Il parere della Commissione speciale del Consiglio di Stato del 2.8.2016 n. 1767 con il quale si precisa che le Linee Guida in esame:

“hanno un duplice contenuto: da un lato attuano l'art. 31 co. 5 del codice nel suo complesso, dall'altro lato sembrano voler fornire indicazioni interpretative delle disposizioni dell'art. 31 del codice nel suo complesso. Mentre nella parte in cui attuano l'art. 31 comma. 5 del codice hanno portata vincolante, nella parte in cui forniscono una esegesi dell'art. 31 nel suo complesso, sono adottate ai sensi dell'art. 213 co. 2 del codice e hanno una funzione di orientamento e moral suasion” essendo ad ANAC *“sempre consentito emanare indicazioni interpretative”*

Considerato, che per gli Enti locali è tuttora vigente il disposto dell'art. 107 co. 3 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. che recita:

“Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;

Vista la Delibera di Giunta del Comune di Reggio Emilia I.D. n. 132 del 07/07/2016, esecutiva dal 30/06/2016, avente ad oggetto: “LINEE DI INDIRIZZO IN MERITO

ALLA PRIMA APPLICAZIONE DEL D.LGS. 50 del 18.4.2016 IN MATERIA DI AGGIUDICAZIONE DI CONCESSIONI E DI APPALTI PUBBLICI”, con la quale al punto 1), lettera D. del disposto (“Commissione di aggiudicazione”) si stabilisce quanto segue:

“In sede di prima applicazione del D. Lgs. 50/2016 e nelle more dell'emanazione dei provvedimenti attuativi e dell'adeguamento del Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti, si stabilisce che:

- il Presidente della Commissione Giudicatrice è il Dirigente Responsabile del procedimento o altro Dirigente da questi designato. In sede di gara il Presidente della Commissione Giudicatrice esamina la documentazione amministrativa con il supporto del Servizio Appalti contratti e semplificazione amministrativa (c.d. Busta A), attiva il soccorso istruttorio, se necessario, e con proprio provvedimento approva l'elenco degli offerenti ammessi e degli offerenti esclusi;

- gli altri membri della Commissione sono funzionari, di norma di categoria D, da individuare nell'ambito dell'area tecnica, amministrativa o finanziaria in relazione all'oggetto dell'appalto, scelti dal Presidente della Commissione in relazione alla specifica professionalità e sulla base di principi di rotazione.

- la Commissione valuta i progetti tecnici (c.d. busta B) e le offerte economiche (c.d. busta C) e con proprio verbale approva la proposta di aggiudicazione”.

Visto l'art. 20 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti che recita:

Art. 20 – Commissione Giudicatrice negli appalti con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

1. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

2. La commissione è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante, e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

3. Fino all'entrata in vigore dell'Albo dei componenti delle Commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice ovvero nei casi in cui non sia obbligatorio avvalersi di Commissioni esterne ai sensi del Codice:

a) il Presidente della Commissione giudicatrice è il Dirigente Responsabile del procedimento o altro Dirigente da questi designato;

b) gli altri membri della Commissione sono funzionari, di norma di categoria D, da individuare nell'ambito dell'area tecnica, amministrativa o finanziaria in relazione all'oggetto dell'appalto, scelti dal Presidente della Commissione in relazione alla specifica professionalità e sulla base dei principi di rotazione.

c) possono essere nominati esperti esterni all'Amministrazione quali membri della Commissione giudicatrice, scelti tra docenti universitari, liberi professionisti iscritti ad ordini, albi o associazioni professionali, ove esistenti, nonché dipendenti di enti pubblici o aziende private in possesso di idonea competenza in relazione all'oggetto della gara. La scelta dovrà tenere conto di eventuali motivi di incompatibilità legati ad interessi di qualunque natura con riferimento all'oggetto dell'appalto. Gli esperti esterni devono sottoscrivere apposito disciplinare o atto di accettazione.

d) la Commissione è nominata dal Dirigente del Servizio Appalti e Contratti su proposta del Dirigente Responsabile del Procedimento e deve essere costituita dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, dopo l'esame della documentazione amministrativa (Busta A) e dopo l'approvazione dell'atto contenente le ditte ammesse e le ditte escluse ai fini della verifica di eventuali incompatibilità dei membri della Commissione.

Visto l'art. 77 co. 4 del D. Lgs. 50/2016 come novellato dal D. Lgs. 56/2017, che ha inserito l'ultimo periodo che recita: "La nomina del R.U.P. a membro delle Commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura".

Ritenuto:

- che le modifiche normative sopra richiamate siano connesse all'introduzione dell'Albo di cui all'art. 78 del Codice e che nelle more della stessa la Stazione Appaltante possa continuare a procedere in autonomia alle nomine, nel rispetto delle sole regole di competenza e trasparenza;

- di dover, pertanto, nominare la Commissione di gara di cui in oggetto, con la nomina del Presidente di gara e due membri esperti, come segue:

Membri effettivi

1. Arch. Massimo Magnani, Dirigente dell'Area Competitività ed Innovazione Sociale del Comune di Reggio Emilia , in qualità di Presidente di gara e RUP;
2. Ing. Elisa Bonoretti, Funzionario Tecnico dell'Area Competitività ed Innovazione Sociale del Comune di Reggio Emilia, in qualità di membro esperto interno;
3. Arch. Giada Grosoli, Funzionario dell'Area Competitività ed Innovazione Sociale del Comune di Reggio Emilia, in qualità di membro esperto interno e Segretario Verbalizzante delle sedute riservate.

Visti i curricula dei membri della Commissione allegati quale parte integrante al presente atto.

Svolge le funzioni di Segretaria verbalizzante delle sedute pubbliche la Dott.ssa Francesca Caroli, Funzionario Amministrativo presso il Servizio Appalti, Contratti, Semplificazione Amministrativa, U.O.C. Acquisti, Appalti, Contratti del Comune di Reggio Emilia.

Svolge le funzioni di Segretaria delle sedute tecniche riservate l'Arch. Paola Azzolini Funzionario Tecnico dell'Area Competitività ed Innovazione Sociale del Comune di Reggio Emilia

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22519/267 del 01/12/2010 e ss.mm.ii. ed in particolare alla Sezione A - 'Organizzazione, gli artt. 3 "Atti d'Organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali";

DETERMINA

1. di nominare la Commissione di cui in narrativa;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo del Committente" nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Il Dirigente
Dott. Roberto Montagnani

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.